

All'ATP di VICENZA presso l'U.S.R. per il VENETO
Settore Scuola Primaria
Via Borgo Scroffa 2, 36100 Vicenza
uspvi@postacert.istruzione.it

e p.c. Al MIUR – Ufficio del Ministro viale Trastevere
Direzione Informatizzazione
Viale Trastevere, 76/a
00153 ROMA
dgpersonalescuola@postacert.istruzione.it

OGGETTO: Richiesta di conciliazione avverso mancato trasferimento su AMBITI della
Provincia di Ascoli Piceno, - REGIONE MARCHE
Provincia di Macerata – REGIONE MARCHE
Provincia di Ancona-REGIONE MARCHE
Provincia di Teramo – REGIONE ABRUZZO
Provincia di Pescara - REGIONE ABRUZZO
Provincia di Chieti - REGIONE ABRUZZO
Provincia di Forlì REGIONE -EMILIA ROMAGNA
ai sensi dell'art. 17, co. 2 del CCNI concernente la mobilità del personale docente,
educativo ed ATA per l'a.s. 2016/2017 sottoscritto il 08 aprile 2016 nonché ai sensi
dell'art. 135 del CCNL relativo al personale del Comparto Scuola del 2007.

- 1) L'istante ALESSANDRA GUIDOTTI,
abilitata all'insegnamento nella scuola Primaria, con
titolo di sostegno polivalente , è stata assunta con contratto di lavoro a tempo
indeterminato dal 01/09/2015 e da ultimo presta servizio presso l'ISC Giuseppe Ciscato di
Malo, provincia di Vicenza
- 2) Con ordinanza n. 241 del 08 aprile 2016 emanato dal Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca, è stata disciplinata la mobilità del personale docente, educativo
ed ATA per l'anno scolastico 2016/2017.

3) L'art. 3 della suddetta ordinanza ha previsto che: " Le domande debbono contenere le seguenti indicazioni: generalità dell'interessato; il comune e la scuola di titolarità, la scuola o l'ufficio presso il quale il richiedente presta servizio per comando, assegnazione provvisoria o utilizzazione nel corrente anno scolastico; per i docenti delle scuole o istituto di istruzione secondaria la classe di concorso di titolarità. Nell'apposita sezione del modulo domanda debbono essere elencati i documenti allegati"; comma 8" I docenti ed il personale ATA devono redigere le domande sia di trasferimento che di passaggio in conformità alle indicazioni e ai modelli contenuti nelle apposite sezioni del portale delle ISTANZE ON LINE e del sito Miur nell'apposita sezione Mobilità 16/17".

4) Il successivo comma 16 della medesima norma ha previsto: " Le domande devono essere corredate dalla documentazione attestante il possesso dei titoli per l'attribuzione dei punteggi previsti dalle tabelle di valutazione allegata al contratto sulla mobilità del personale della scuola, nonché da ogni altra certificazione richiesta dallo stesso contratto o dalla presente ordinanza"

5) L'istante ALESSANDRA GUIDOTTI,

ha presentato domanda di trasferimento/passaggio interprovinciale per l'anno scolastico 2016/2017, presso l'Ambito Territoriale della Provincia di VICENZA allegando tutta la documentazione necessaria relativa ai titoli in suo possesso e la sua domanda è stata valutata in fase C con il seguente punteggio:

- 20 per ogni ambito
- 26 per l'ambito dove risiede il proprio familiare per il ricongiungimento;

Dalle operazioni di mobilità all'istante è stata assegnata la sede di ROVIGO AMBITO 0024.

6) L'istante ha altresì provveduto a compilare, ai sensi di quanto disposto dalla ordinanza ministeriale sopra richiamata, l'elenco delle preferenze di ambito nell'ordine indicato dalla domanda, validata dall'UST di VICENZA e allegata alla presente istanza;

7) In seguito alla pubblicazione dell'elenco delle operazioni di mobilità per l'a.s. 2016/2017 pubblicato sul sito degli Ambito Territoriali Provinciali di

Ascoli Piceno dell'Ufficio Scolastico Regionale per le MARCHE
Macerata dell'Ufficio Scolastico Regionale per le MARCHE
Ancona dell'Ufficio Scolastico Regionale per le MARCHE
Teramo dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'ABRUZZO
Pescara dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'ABRUZZO
Chieti dell'Ufficio Scolastico regionale per l'ABRUZZO
Forlì dell'Ufficio Scolastico per l'EMILIA ROMAGNA

- E. l'aspirante **DI GAETANO MARIA**, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 20), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito 0006 (ABRUZZO) con punti 9, cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza in violazione degli accordi sindacali stipulati che prevedevano il trasferimento in base alle domande prodotte con l'ordine di preferenza ivi inserito;
- F. l'aspirante **SPOGNARDI ROBERTA**, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 20), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito 0006 (ABRUZZO) con punti 16, cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza in violazione degli accordi sindacali stipulati che prevedevano il trasferimento in base alle domande prodotte con l'ordine di preferenza ivi inserito;
- G. l'aspirante **MONACO ELISA**, nata , nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 20), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito 0006 (ABRUZZO) con punti 3, cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza in violazione degli accordi sindacali stipulati che prevedevano il trasferimento in base alle domande prodotte con l'ordine di preferenza ivi inserito;
- H. l'aspirante **PAOLINI ISABELLA**, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 20), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito 0007 (ABRUZZO) con punti 15, cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza in violazione degli accordi sindacali stipulati che prevedevano il trasferimento in base alle domande prodotte con l'ordine di preferenza ivi inserito;

Nei mesi di luglio - agosto 2016 l'istante ha appreso che:

- A. l'aspirante **CAPACCI CHIARA**, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 20), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito 0002 (MARCHE) con punti 15, cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza in violazione degli accordi sindacali stipulati che prevedevano il trasferimento in base alle domande prodotte con l'ordine di preferenza ivi inserito;
- B. l'aspirante **RUSSO ILARIA ROSA**, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 20), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito 0004 (ABRUZZO) con punti 8, cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza in violazione degli accordi sindacali stipulati che prevedevano il trasferimento in base alle domande prodotte con l'ordine di preferenza ivi inserito;
- C. l'aspirante **FERRI VALENTINA ELEONORA**, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 20), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito 0006 (ABRUZZO) con punti 18, cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza in violazione degli accordi sindacali stipulati che prevedevano il trasferimento in base alle domande prodotte con l'ordine di preferenza ivi inserito;
- D. l'aspirante **DISCENZA IRENE**, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 20), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito 0006 (ABRUZZO) con punti 6, cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza in violazione degli accordi sindacali stipulati che prevedevano il trasferimento in base alle domande prodotte con l'ordine di preferenza ivi inserito;

che prevedevano il trasferimento in base alle domande prodotte con l'ordine di preferenza ivi inserito;

Nei mesi di luglio - agosto 2016 l'istante ha appreso altresì che i seguenti aspiranti **in fase D (quindi da trattare in subordine alla fase C dell'istante indipendentemente dal punteggio)** hanno ottenuto i seguenti trasferimenti:

- N. l'aspirante **BOTTIGLIA CRISTINA**, nata _____ nella stessa situazione di immissione in ruolo e successiva fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 20), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito 0006 (MARCHE) con punti 46, ma nella successiva fase D, da trattare in subordine rispetto alla fase C dell'istante;
- O. l'aspirante **CONTESSA LUCIA**, nata _____ nella stessa situazione di immissione in ruolo e successiva fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 20), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito 0001 (MARCHE) con punti 37, ma nella successiva fase D, da trattare in subordine rispetto alla fase C dell'istante;
- P. l'aspirante **DE NIGRIS CARLA**, nata _____ nella stessa situazione di immissione in ruolo e successiva fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 20), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito 0002 (MARCHE) con punti 20, ma nella successiva fase D, da trattare in subordine rispetto alla fase C dell'istante;
- Q. l'aspirante **MAROTA BARBARA**, na _____, nella stessa situazione di immissione in ruolo e successiva fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 20), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito 0002 (MARCHE) con punti 12, nella successiva fase D, da trattare in subordine rispetto alla fase C dell'istante;
- R. l'aspirante **SANTONI ALESSIA**, nata _____ nella stessa situazione di immissione in ruolo e successiva fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 20), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito 0002 (MARCHE) con punti 31, ma nella successiva fase D, da trattare in subordine rispetto alla fase C dell'istante;

- I. l'aspirante **TALONE SANDRA**, nata il 10/05/1978, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 20), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito 0007 (ABRUZZO) con punti 13, cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza in violazione degli accordi sindacali stipulati che prevedevano il trasferimento in base alle domande prodotte con l'ordine di preferenza ivi inserito;
- J. l'aspirante **CAPITELLI FRANCESCA**, nata il 10/05/1978, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 20), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito 0007 (EMILIA ROMAGNA) con punti 11, cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza in violazione degli accordi sindacali stipulati che prevedevano il trasferimento in base alle domande prodotte con l'ordine di preferenza ivi inserito;
- K. l'aspirante **TONTI GIULIA**, nata il 10/05/1978, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 20), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito 0008 (EMILIA ROMAGNA) con punti 18, cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza in violazione degli accordi sindacali stipulati che prevedevano il trasferimento in base alle domande prodotte con l'ordine di preferenza ivi inserito;
- L. l'aspirante **BARBIERI ALICE**, nata il 10/05/1978, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 20), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito 0008 (EMILIA ROMAGNA) con punti 17, cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza in violazione degli accordi sindacali stipulati che prevedevano il trasferimento in base alle domande prodotte con l'ordine di preferenza ivi inserito;
- M. l'aspirante **TAMAGNINI GIADA**, nata il 10/05/1978, nella stessa situazione di immissione in ruolo e stessa fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 20), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito 0008 (EMILIA ROMAGNA) con punti 5, cioè un punteggio inferiore alla sottoscritta e senza avvalersi di alcuna precedenza in violazione degli accordi sindacali stipulati

- S. l'aspirante **COLELLA ELENA**, nata _____, nella stessa situazione di immissione in ruolo e successiva fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 20), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito 0007 (MARCHE) con punti 31, ma nella successiva fase D, da trattare in subordine rispetto alla fase C dell'istante;
- T. l'aspirante **PALUCCI SILVIA**, nata _____ nella stessa situazione di immissione in ruolo e successiva fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 20), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito 0008 (MARCHE) con punti 37, ma nella successiva fase D, da trattare in subordine rispetto alla fase C dell'istante;
- U. l'aspirante **NARDIS MARIA ANTONIETTA**, nat _____, nella stessa situazione di immissione in ruolo e successiva fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 20), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito 0010 (ABRUZZO) con punti 11, nella successiva fase D, da trattare in subordine rispetto alla fase C dell'istante;
- V. l'aspirante **CARNEVALI VERA**, nata _____ nella stessa situazione di immissione in ruolo e successiva fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 20), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito 0005 (ABRUZZO) con punti 41, ma nella successiva fase D, da trattare in subordine rispetto alla fase C dell'istante;
- W. l'aspirante **MENONNA FRANCESCA**, n _____, nella stessa situazione di immissione in ruolo e successiva fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 20), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito 0005 (ABRUZZO) con punti 30, ma nella successiva fase D, da trattare in subordine rispetto alla fase C dell'istante;
- X. l'aspirante **SALVATORELLI MELISSA**, natr _____, nella stessa situazione di immissione in ruolo e successiva fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 20), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito 0010 (ABRUZZO) con punti 25, ma nella successiva fase D, da trattare in subordine rispetto alla fase C dell'istante;

Y. l'aspirante **SANTAVICCA MARIA CRISTINA**, nata _____, nella stessa situazione di immissione in ruolo e successiva fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 20), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito 0010 (ABRUZZO) con punti 42, ma nella successiva fase D da trattare in subordine rispetto alla fase C dell'istante;

Z. l'aspirante **DI PASQUALE SILVANA**, nata _____ nella stessa situazione di immissione in ruolo e successiva fase di mobilità della sottoscritta (cui sono stati assegnati punti complessivi 20), ha ottenuto il trasferimento verso l'Ambito 0010 (ABRUZZO) con punti 45, ma nella successiva fase D, da trattare in subordine rispetto alla fase C dell'istante.

8) Tale modus operandi risulta illegittimo per i seguenti motivi

IN DIRITTO

VIOLAZIONE ERRONEA E FALSA APPLICAZIONE DELLA L. 241 DEL 1990 E SS. MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI. VIOLAZIONE ART. 97 COSTITUZIONE.

L'Amministrazione non ha fornito alcuna motivazione in merito alla errata attribuzione del trasferimento/passaggio nonostante la sottoscritta avesse inoltrato nei termini tutta la documentazione necessaria seguendo le istruzioni prescritte dall'ordinanza ministeriale n. 241 del 2016.

La motivazione del provvedimento amministrativo costituisce, ai sensi dell'art. 3, l. 7 agosto 1990, n. 241, il presupposto, il fondamento, il baricentro e l'essenza stessa del legittimo esercizio del potere amministrativo e, per questo, un presidio di legalità sostanziale insostituibile, nemmeno mediante il ragionamento ipotetico che fa salvo, ai sensi dell'art. 21-octies comma 2, cit. l. n. 241 del 1990, il provvedimento affetto dai c.d. vizi non invalidanti; in effetti il principio della necessaria motivazione degli atti amministrativi non è altro che il precipitato dei più generali principi di buona amministrazione, correttezza e trasparenza, cui la Pubblica amministrazione deve

uniformare la sua azione e rispetto ai quali sorge per il privato la legittima aspettativa a conoscere il contenuto e le ragioni giustificative del provvedimento incidente sui suoi interessi, anche al fine di poter esercitare efficacemente le prerogative di difesa innanzi all'autorità giurisdizionale (vedi sentenza n. 560 del 06 aprile 2016 – TAR Lecce).

Anche il TAR del Lazio ha attribuito rilevanza al principio sopra richiamato evidenziando che “La motivazione del provvedimento amministrativo consiste nella enunciazione delle ragioni di fatto e nell'individuazione delle relative norme di diritto che ne hanno giustificato il contenuto, ed è finalizzata a consentire al destinatario del provvedimento la ricostruzione dell' iter logico - giuridico che ha determinato la volontà dell'Amministrazione consacrata nella determinazione a suo carico adottata. La motivazione degli atti amministrativi costituisce uno strumento di verifica del rispetto dei limiti della discrezionalità allo scopo di far conoscere agli interessati le ragioni che impongono la restrizione delle rispettive sfere giuridiche o che ne impediscono l'ampliamento, e di consentire il sindacato di legittimità sia da parte del giudice amministrativo che eventualmente degli organi di controllo, atteso che il disposto di cui all'art. 3, l. n. 241 del 1990, secondo cui ogni provvedimento amministrativo deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che determinano la decisione dell'Amministrazione. All'osservanza dell'obbligo di motivazione va attribuito un rilievo preliminare e procedimentale nel rispetto del generale principio di buona amministrazione, correttezza e trasparenza, positivizzato dall'art. 3, l. 7 agosto 1990 n. 241 rispetto al quale sorge per il privato una legittima aspettativa a conoscere il contenuto e i motivi del provvedimento riguardante la sua richiesta” (sentenza n. T.A.R. Roma (Lazio) sez. II 02 settembre 2015 n. 11012).

..ooOoo..

Alla luce di quanto sopra premesso, l'istante presenta, ai sensi dell'art. 17 C. 2 DEL Ccni sulla mobilità 8 aprile 2016 e ai sensi dell'art. 135 del CCNL/2007, formale

RICHIESTA DI CONCILIAZIONE

Avverso il provvedimento di mobilità disposto dall'Ufficio Scolastico Regionale e Ufficio Scolastico Territorialmente competente sulla base dei prospetti elaborati dalle procedure automatiche del Sistema Informativo del MIUR in data 29/07/2016

CHIEDE

La rettifica del provvedimento con la modifica della sede di destinazione, ovvero l'assegnazione, in ordine di preferenza

all'Ambito 0006 della Regione MARCHE

all'Ambito 0007 della Regione MARCHE

all'Ambito 0001 della Regione MARCHE

all'Ambito 0008 della Regione MARCHE

all'Ambito 0002 della Regione MARCHE

all'Ambito 0004 della Regione ABRUZZO

all'Ambito 0005 della Regione ABRUZZO

all'Ambito 0010 della Regione ABRUZZO

all'Ambito 0007 della Regione EMILIA ROMAGNA

all'Ambito 0008 della Regione EMILIA ROMAGNA

all'Ambito 0006 della Regione ABRUZZO

all'Ambito 0007 della Regione ABRUZZO

o comunque nel rispetto dell'ordine di preferenze espresso nella domanda di mobilità per l'anno scolastico 2016/17, nonché nel rispetto del diritto del punteggio regolarmente acquisito.



Si precisa che il numero dei nominativi degli aspiranti segnalati dall'odierno esponente è, comunque, inferiore rispetto a quello degli aspiranti che hanno ottenuto, con punteggio inferiore, gli ambiti richiesti dal sottoscritto.

Si precisa, inoltre, che l'istante contesta l'illegittimità di ogni e qualsiasi caso anche se non segnalato in via specifica.

Con avvertenza

che in difetto di modifica, da parte di codesti uffici, della procedura di mobilità erroneamente disposta, l'istante sarà costretto ad adire l'autorità giudiziaria, anche in via d'urgenza, al fine di ottenere la tutela dei propri diritti, nonché il risarcimento di tutti i danni patiti e patendi.

MONTERUBBIANO, 10/08/2016

Firma

Alessandra Fucidetti

Si allegano copia della domanda validata e la comunicazione dell'esito della mobilità.